

mini/guida
alla scelta del corso di laurea

Facoltà di
Lettere e Filosofia

Anno Accademico
2011/2012



Presentazione

Preside della Facoltà:
prof. Raffaele Perrelli

La Facoltà di Lettere e Filosofia, profondamente legata ai valori della nostra tradizione culturale, nel corso degli anni si è modificata per adeguarsi alle innovazioni legislative e per rispondere alla trasformazione della società e della cultura.

L'offerta didattica della Facoltà per chi si iscriverà nell'anno accademico 2011-2012 risulta molto innovativa e permette di conseguire la laurea nelle seguenti classi:

- Beni culturali (L-1)
- DAMS - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo (L-3)
- Filosofia (L-5)
- Lettere (L-10)
- Lingue e culture moderne (L-11)
- Scienze della Comunicazione (L-20)
- Scienze dell'educazione (L-19)
- Storia (L-42)

La Facoltà comprende anche dieci corsi di laurea magistrale di durata biennale e due corsi di laurea interfacoltà in *Scienze Turistiche* e in *Scienze della Formazione Primaria*. L'offerta didattica della Facoltà comprende i corsi di laurea interclasse in *Lettere e Beni culturali*, *Filosofia e Storia*, *Comunicazione* e *DAMS*. Il corso di laurea interclasse consente di conseguire la laurea in **una sola delle due classi coinvolte**, ma di seguire durante i primi due anni di corso discipline comuni a entrambi i corsi di laurea e di optare per uno dei due soltanto al terzo anno. Il vantaggio di questa organizzazione curricolare è rilevante sotto il profilo della politica dell'orientamento. Infatti, gli studenti che abbiano intravisto un'area culturale di interesse non saranno obbligati a scegliere fin da subito, nel dettaglio, un corso di studio, ma potranno seguire insegnamenti propri dell'uno e dell'altro corso di laurea e pervenire ad una scelta più matura, consapevole e motivata al terzo anno di studi. Il principale limite della politica della formazione e dell'orientamento portata avanti in questi anni da tutti i paesi europei consiste infatti nel progressivo anticipo dell'età in cui si chiede ai giovani di operare scelte determinanti per il loro futuro. Per converso, quanti siano già certi della loro 'vocazione' potranno approfondire prima gli aspetti più generali e complessivi per arrivare progressivamente ad una maggiore specializzazione.

Con la nuova riforma universitaria, quella, per intenderci, introdotta dal D.M. 270 del 2004, si accentua il carattere 'generalista' e 'prefatorio' delle lauree triennali per lasciare alle lauree magistrali e all'eventuale prosecuzione del ciclo di studi nei corsi di Dottorato di Ricerca la progressiva specializzazione nelle competenze disciplinari.

Così, a fronte di cinque lauree triennali, che, grazie alle tre lauree interclasse, consentono l'accesso a otto diversi titoli di studio, la Facoltà di Lettere e Filosofia ha deciso di organizzare il secondo livello della sua attività didattica in ben dieci lauree magistrali, che sviluppano e approfondiscono tendenze e linee di sapere già presenti, ma non in



maniera sufficientemente distinta, nel primo livello di formazione. Le dieci lauree magistrali sono:

1. Corso di laurea magistrale in Archeologia (LM-2)
2. Corso di laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14)
3. Corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità (LM-15)
4. Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (LM-89)
5. Corso di laurea magistrale in Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media (LM-65)
6. Corso di laurea magistrale in Teorie della comunicazione e comunicazione pubblica (LM-92)
7. Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche (LM-78)
8. Corso di laurea magistrale in Scienze storiche (LM-84)
9. Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne (LM-37)
10. Corso di laurea magistrale in Media education (LM-93).

Rispetto al precedente ordinamento il passaggio dalla laurea triennale a quella magistrale è meno vincolato ed è possibile accedere da qualsiasi laurea triennale a quasi tutte le lauree magistrali della Facoltà. Esistono tuttavia dei percorsi già visibili e collegabili tra loro: dalla laurea triennale in *Lettere* sarà più facile accedere alle magistrali di *Filologia moderna* (l'equivalente di *Lettere moderne* nel vecchio ordinamento) o di *Scienze dell'antichità*, mentre dalla laurea triennale in *Beni culturali* sarà semplice accedere alle magistrali di *Archeologia* o di *Storia dell'arte*. Così, le lauree magistrali in *Scienze storiche* e in *Scienze filosofiche* sono la naturale prosecuzione rispettivamente della triennale in *Storia* e di quella in *Filosofia*, mentre dalla triennale in *DAMS* si potranno proseguire gli studi nella magistrale in *Linguaggi dello Spettacolo, del cinema e dei media* e da quella in *Comunicazione* nella magistrale in *Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica*. La magistrale in *Lingue e letterature moderne* è la naturale prosecuzione della laurea triennale in *Lingue e culture moderne* così come la magistrale in *Media education* completa il percorso triennale della laurea in *Scienze dell'educazione*.

Il quadro odierno dell'offerta didattica-formativa ci sembra rispecchi le due anime della Facoltà: la "lezione dei classici" e il tentativo di comprendere, proprio grazie a questo studio, il ruolo attivo che i laureati in discipline umanistiche possono svolgere nella società odierna. Il compito che ci attende nei prossimi anni è quello di aiutare i nostri studenti a collocarsi al centro di un quadro di sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali il più ampio possibile, in relazione con quanto si studia, si fa, si dibatte oltre i confini della nostra regione e dell'Italia stessa. Studiare in una Facoltà di Lettere e Filosofia potrà dare insieme il gusto dell'evidenza e il senso della complessità necessari a comprendere il presente e a progettare il futuro. Chi meglio di coloro che si formeranno alla scuola rigorosa della storia e della letteratura, delle lingue e delle arti, della filologia e della filosofia saprà ricomporre in una visione unitaria, ma adeguatamente complessa e diversificata, i differenti saperi della nostra modernità?

Come si accede alla Facoltà

Per essere ammessi ad uno dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia è necessario consultare il sito internet <http://www.segreterie.unical.it> e, dopo aver letto il bando d'ammissione (che di norma è pubblicato nei primi giorni di agosto per i corsi di laurea triennale e nei primi giorni di settembre per i corsi di laurea magistrale), seguire la procedura elettronica di compilazione della domanda specificando il corso di laurea prescelto e, ove presente, l'indirizzo. Si ricorda che è possibile compilare la domanda solo via internet entro i termini stabiliti annualmente dal bando.

Per l'ammissione ad un corso di laurea triennale è inoltre necessario il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale che sarà verificata attraverso una prova di ammissione (test e/o prova aperta) obbligatoria da svolgere prima dell'inizio dell'anno accademico. Qualora l'esito di tale prova sia negativo, il corso di laurea stabilisce gli specifici obblighi formativi che ogni studente deve soddisfare durante il I anno di corso.

Per l'ammissione ad un corso di laurea magistrale è invece prevista una prova di ingresso (test e/o prove aperte), a carattere selettivo, da svolgere obbligatoriamente prima dell'inizio dell'anno accademico, nonché il possesso di specifici requisiti curricolari. La prova di ingresso è finalizzata a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati secondo le modalità stabilite dal bando annuale di ammissione.

Offerta didattica

Elenco dei corsi di laurea

COMUNICAZIONE E DAMS

Classi di Laurea:

L-20: Scienze della comunicazione

L-3: Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

<http://www.comunicazionedams.unical.it>

FILOSOFIA E STORIA

Classi di Laurea:

L-5: Filosofia

L-42: Storia

<http://filosofiaestoria.unical.it>

LETTERE E BENI CULTURALI

Classi di Laurea:

L-10: Lettere

L-1: Beni Culturali

<http://letterebeniculturali.unical.it>

LINGUE E CULTURE MODERNE

Classe di Laurea L-11: Lingue e Culture moderne

www.lingue.unical.it

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Classe di Laurea L-19: Scienze dell'educazione e della formazione

<http://scienzeducazione.unical.it/>

Elenco dei corsi di laurea magistrale

ARCHEOLOGIA

Classe di Laurea LM-2: Archeologia

<http://lettereбенiculturali.unical.it>

FILOLOGIA MODERNA

Classe di Laurea LM-14: Filologia moderna

<http://lettereбенiculturali.unical.it>

LINGUAGGI DELLO SPETTACOLO, DEL CINEMA E DEI MEDIA

Classe di Laurea LM-65: Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

<http://cdldams.unical.it/>

LINGUE E LETTERATURE MODERNE

Classe di Laurea LM-37: Lingue e letterature moderne europee e americane

<http://lingue.unical.it>

MEDIA EDUCATION

Classe di Laurea LM-93: Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

<http://scienzeeducazione.unical.it/specialistica.htm>

SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

Classe di Laurea LM-15: Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

<http://lettereбенiculturali.unical.it>

SCIENZE FILOSOFICHE

Classe di Laurea LM-78: Scienze Filosofiche

<http://filosofiaestoria.unical.it>

SCIENZE STORICHE

Classe di Laurea LM- 84: Scienze Storiche

<http://filosofiaestoria.unical.it>

STORIA DELL'ARTE

Classe di Laurea LM- 89: Storia dell'Arte

<http://lettereбенiculturali.unical.it>

TEORIA DELLA COMUNICAZIONE E COMUNICAZIONE PUBBLICA

Classe di Laurea LM-92: Teoria della comunicazione

<http://www.comunicazionedams.unical.it>

Elenco dei corsi di laurea interfacoltà

SCIENZE TURISTICHE

Classe di Laurea L-15: Scienze del turismo

<http://www.economia.unical.it/test/sturistiche/>

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

<http://scienzeformazione.unical.it/>

Corsi di laurea

Comunicazione e DAMS

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Claudia Stancati

Ufficio Tutoraggio: cubo 18/c, IV piano e cubo 17/b, V piano

Telefono: 0984/494335

E-mail: tutor@mondoailati.unical.it
dams.unical@gmail.com

Orario di apertura:

lunedì-venerdì: 9.30-12.30, giovedì: 15.00-17.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea interclasse in *Comunicazione e DAMS* offre una preparazione attenta alle diverse teorie e pratiche nel campo della comunicazione (tanto negli aspetti teorici che pratico-applicativi) e dei linguaggi artistici e multimediali, nonché in quello in pieno sviluppo del “virtuale” (attraverso *internet* in primo luogo). Il progetto formativo del nuovo corso di laurea colloca i saperi specifici di entrambe le aree nel quadro di aspetti generali (linguistico-letterari e di scienze umane). La formazione generale include così, da un lato: teoria dei linguaggi, semiotica, modelli cognitivi, comunicazione pubblica e pubblicitaria e, dall’altro tutto ciò che è fondante per i linguaggi artistici (dalle forme tradizionali, come musica, teatro, cinema a quelle più recenti, in particolare la multimedialità ed il mondo del virtuale). Su questa base comune trasversale, nel terzo anno lo studente può approfondire, a sua scelta, le discipline di comunicazione o quelle del DAMS, e conseguire la laurea relativa alle intersezioni che le due aree intrattengono.

All’interno di un progetto complessivamente fortemente unitario, il percorso didattico si articola in due parti. La prima, corrispondente ai primi due anni, comprende insegnamenti di natura formativa fondamentale ed istituzionale comuni alle due classi del corso di laurea “interclasse”. La seconda, corrispondente al terzo anno, prevede invece una differenziazione tra gli insegnamenti specifici delle due direttrici del corso di laurea, in vista sia della possibilità di

proseguire gli studi nelle lauree magistrali relative, sia di una preparazione maggiormente caratterizzata verso gli sbocchi professionali. Le attività didattiche sono articolate in lezioni frontali, seminari interdisciplinari, incontri con esperti di settore, attività di laboratorio differenziate per classe di laurea, *stage* presso imprese, istituti di ricerca ed enti, strutture di formazione al giornalismo, esterne o interne.

Conoscenze e abilità del Laureato

Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base delle caratteristiche storiche, logiche e cognitive dei diversi sistemi di comunicazione, verbali e non verbali, simbolici e iconici e delle principali forme espressive artistiche (cinema, musica e teatro) sia da un punto di vista teorico che storico. Inoltre, il laureato in *Comunicazione e DAMS* ha la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica riferiti agli ambiti specifici di competenza.

Infine, il laureato sa comunicare in forma orale e scritta la lingua inglese con particolare riferimento ai lessici della propria area disciplinare.

Conoscenze richieste per l’accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea interclasse in *Comunicazione e DAMS*:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale o quinquennale;
- quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà di Lettere e Filosofia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico.

Ai fini dell’ammissione al corso di laurea interclasse in *Comunicazione e DAMS* è altresì necessario il possesso o l’acquisizione di un’adeguata preparazione iniziale. Agli studenti che vogliono iscriversi al corso di laurea in *Comunicazione e DAMS* si richiedono:

- a. conoscenze adeguate di cultura generale sul pensiero filosofico e scientifico contemporaneo;
- b. conoscenze adeguate di carattere storico-artistico, con particolare riferimento all’ambito cinematografico, teatrale e musicale;
- c. adeguate abilità linguistico-espressive in lingua italiana;
- d. conoscenza di base di almeno una lingua tra: inglese, francese, tedesco, spagnolo, oltre alla

conoscenza della lingua italiana;
e. conoscenze di base delle tecniche informatiche elementari.

La preparazione di base sarà verificata con una prova di ingresso (test e/o prova aperta) da svolgere prima dell'inizio dell'anno accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

In base agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento, per il laureato del corso di laurea interclasse in *Comunicazione e DAMS* si possono delineare le seguenti attività professionali fondamentali, ampie e flessibili, da specificarsi con *stage* e tirocini nell'ambito delle comunicazioni e delle relazioni pubbliche:

- a) comunicatore pubblico;
- b) organizzatore addetto alla promozione, programmazione e produzione di spettacoli (cinematografici, musicali e teatrali);
- c) organizzatore di rassegne, festival e manifestazioni cinematografiche, teatrali, musicali presso teatri, enti lirici, enti concertistici, radio e televisione;
- d) critico cinematografico, teatrale, musicale;
- e) tecnico delle relazioni pubbliche;
- f) addetto stampa, progettista della comunicazione e delle relazioni pubbliche presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni;
- g) comunicatore d'impresa nelle forme tradizionali e innovative (in rete);
- h) operatore di pubblicità commerciale e di utilità sociale;
- i) addetto stampa e pubblicitista in uffici stampa di istituzioni teatrali e musicali e di case di moda;
- j) esperto nella ricerca teorica, storica e critica nei settori delle discipline artistiche, dello spettacolo e della comunicazione.

Il Corso prepara alle professioni di:

- redattori di testi per la pubblicità
- tecnici dell'acquisizione delle informazioni
- tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
- tecnici della pubblicità
- istruttori nel campo artistico-letterario
- tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.

Filosofia e storia

Presidente del corso di laurea:

prof. Pio Colonnello

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494541

E-mail: tutorfilosofia@gmail.com,
tutorstoria@gmail.com

Orario di apertura: lunedì-giovedì: 9,30-17,30, venerdì: 9,30-13,30.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea interclasse in *Filosofia e Storia* si propone di offrire un'adeguata formazione di base nelle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze filosofiche e storiche, che sia aperta, sistematicamente e criticamente, a tutti gli ambiti significativi della cultura contemporanea.

Tale obiettivo è finalizzato in particolare a dotare il laureato degli strumenti teorici fondamentali (che potranno essere affinati nel proseguimento degli studi) per la comprensione della società e dei fattori di ordine culturale, politico, etico e religioso che ne determinano l'evoluzione.

Il corso di laurea interclasse è articolato in due parti. La prima, corrispondente ai primi due anni di corso, comprende insegnamenti di natura formativa fondamentale ed istituzionale, in larga misura comuni alle due classi di laurea. La seconda, corrispondente al terzo anno, comporta una qualificazione ed una specializzazione degli studi riconducibile ai differenti domini culturali e scientifici delle diverse classi di laurea.

All'interno del corso di laurea interclasse sono previsti dei *curricula*, orientati sugli studi dell'antichità e delle età medievale, moderna e contemporanea per la classe in storia e, per la classe in filosofia, sulla storia e sui principali nodi tematici di tipo teoretico, etico ed estetico del pensiero filosofico. L'adozione dei *curricula* garantisce la peculiarità e le diversità delle due classi di laurea, pur nel rispetto della dorsale dei crediti formativi comuni e del progetto culturale ad essa sotteso.

Conoscenze e abilità del Laureato

Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base, dei diversi periodi storici e delle principali tematiche filosofiche, dall'antichità ai giorni nostri, e dispone degli strumenti metodologici di base che gli consentono una lettura critica dei fenomeni filosofici e storici, come modello di analisi della realtà sociale e culturale in cui si troverà ad operare. In particolare, il laureato sa inquadrare i temi filosofici e culturali e i fenomeni storici in un più generale contesto di sviluppo individuando connessioni, persistenze e trasformazioni di un determinato problema filosofico o storico.

Inoltre, il laureato conosce i principali oggetti di studio delle discipline filosofiche e storiche (dai testi letterari, alle fonti documentarie, ai reperti della cultura materiale) e, nelle sue linee principali, il dibattito scientifico relativo alle discipline filosofiche e storiche.

Infine, il laureato possiede rigore metodologico, precisione e accuratezza, nonché capacità autonome di analisi e di sintesi.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea interclasse in *Filosofia e Storia*:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore;
- quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà di Lettere e Filosofia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico.

Ai fini dell'ammissione, è altresì necessario il possesso di un'adeguata preparazione di base negli ambiti storico, letterario, linguistico e filosofico, la conoscenza a livello elementare di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, e l'attitudine ad un approccio metodologico e critico. Sarà, inoltre, necessario il possesso di capacità di espressione e di comprensione di un testo, insieme ad una buona capacità di apprendimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

In base agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento previsti dalle rispettive classi, per il laureato del corso di laurea interclasse in *Filosofia e Storia* si possono deli-

neare diversi ruoli occupazionali in settori quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; la pubblica amministrazione ed enti pubblici e privati; nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico.

Va infine rilevato che il laureato del corso di laurea interclasse in *Filosofia e Storia* potrà accedere alle lauree magistrali delle classi LM-78 – *Scienze Filosofiche*, LM-84 – *Scienze Storiche* e LM-15 – *Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità* attivate presso l'Università della Calabria o presso altri atenei.

Il Corso prepara alle professioni di:

- archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati;
- segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati;
- guide ed accompagnatori specializzati;
- tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilate.

Lettere e beni culturali

Presidente del corso di laurea:

prof. Carmelo Salemmè

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494549

E-mail: tutor_letters@libero.it,
cbc28a@gmail.com

Orario di apertura: lunedì-giovedì: 9,00-17,00; venerdì: 9,00-14,00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea interclasse in *Lettere e Beni Culturali* si propone di offrire una solida e rigorosa formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici, letterari e storico-artistici in un ambito cronologico che va dall'età antica a quella moderna e contemporanea. Tale obiettivo è finalizzato, in particolare, a dotare il laureato, attraverso lo studio della classicità e delle età moderna e contemporanea sotto i vari profili scientifici, degli strumenti teorici fondamentali - che potranno essere affinati nel proseguimento degli studi - per la comprensione della società e dei fattori di ordine culturale che ne determinano l'evoluzione.

Il corso di laurea interclasse è articolato in due parti. La prima, corrispondente ai primi due anni di corso, comprende insegnamenti di natura formativa fondamentale ed istituzionale comuni alle due classi di laurea. La seconda, corrispondente al terzo anno, comporta una qualificazione ed una specializzazione degli studi corrispondenti ai differenti domini culturali e scientifici delle diverse classi di laurea.

All'interno del corso di laurea interclasse sono previsti dei *curricula*, orientati sugli studi dell'antichità e delle età moderna e contemporanea per la classe in Lettere e sugli studi di storia dell'arte e di archeologia per la classe in Beni culturali. L'adozione dei *curricula* garantisce le peculiarità e le diversità delle due classi di laurea, pur nel rispetto della dorsale dei crediti formativi comuni e del progetto culturale ad essa sotteso.

Conoscenze e abilità del Laureato

Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base, nel campo degli studi linguistici, filologici, letterari e storico-artistici, dall'antichità ai giorni nostri; dispone altresì degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti in originale e l'interpretazione di opere d'arte antica e moderna.

In particolare, il laureato conosce i principali oggetti di studio delle discipline filologico-letterarie e storico-artistiche (dai testi letterari, alle fonti documentarie, ai reperti materiali), e, nelle sue linee principali, il dibattito scientifico relativo alle discipline filologico-letterarie e storico-artistiche.

Inoltre, il laureato in *Lettere e Beni Culturali* ha la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici ed informatici negli ambiti specifici sopra descritti e le più moderne tecniche di indagine e di analisi nell'ambito degli studi archeologici e storico-artistici.

Infine, il laureato sa comunicare in forma orale e scritta, in lingua italiana, sui temi principali delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storico-artistiche, utilizzando le modalità argomentative più opportune per il contesto in cui si trova a operare e impiegando la terminologia disciplinare specifica con proprietà di linguaggio.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea interclasse in *Lettere e Beni Culturali*:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore;
- quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà di Lettere e Filosofia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico.

Ai fini dell'ammissione, è altresì necessario il possesso di un'adeguata preparazione di base che consiste nella conoscenza dei lineamenti della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, delle nozioni fondamentali della lingua latina, della storia, della geografia e della storia dell'arte.

Sarà inoltre necessario il possesso di capacità di espressione di livello medio, nella lingua italiana

in forma scritta, di capacità di apprendimento e di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

In base agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento previsti dalle rispettive classi, per il laureato del corso di laurea interclasse in *Lettere e Beni Culturali* si possono delineare diversi ruoli occupazionali: in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nell'ambito della conservazione, della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale (sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali).

Va infine rilevato che il laureato del corso di laurea interclasse in *Lettere e Beni Culturali* potrà accedere alle lauree magistrali delle classi LM-2 – *Archeologia*, LM-14 – *Filologia moderna*, LM-15 – *Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità* e LM-89 – *Storia dell'Arte*, attivate presso l'Università della Calabria o presso altri Atenei.

Il Corso prepara alle professioni di:

- assistenti di archivio e di biblioteca;
- tecnici dei musei;
- tecnici delle biblioteche.

Lingue e culture moderne

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Gisèle Vanhese

Ufficio Tutoraggio: cubo 20/b, piano terra

Telefono: 0984/494398, 0984/494622

E-mail: tutor.lingue@unical.it

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9.00-17.00, venerdì: 9.00-14.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in *Lingue e culture moderne* propone un unico percorso formativo finalizzato a fornire al laureato competenze teorico-scientifiche di base relative ad almeno due lingue e a due letterature straniere moderne (quali: albanese, anglo-americano, francese, ispano-americano, romeno, spagnolo, tedesco), di cui una dell'Unione Europea. L'offerta formativa del corso di laurea pone dunque al centro gli insegnamenti relativi a due lingue di matrice europea e alle relative letterature e per ciascuna di esse si propongono tre annualità ed altrettante nelle letterature corrispondenti. Alla buona padronanza scritta e orale di tali lingue e alla conoscenza della letteratura e della cultura di cui sono espressione dovrà essere associata un'adeguata informazione relativa alle problematiche storiche, sociali e antropologiche delle aree geografiche interessate. La preparazione dello studente comprenderà una serie di insegnamenti inerenti la linguistica, la lingua e la letteratura italiana, le metodologie filologiche e didattiche e le discipline storiche e filosofiche. L'orizzonte delle competenze linguistiche, letterarie e storico-culturali dovrà inoltre comprendere riferimenti anche alla dimensione extra-europea e internazionale, allo scopo di caratterizzare in senso interculturale una formazione umanistica rivolta alle più diverse esigenze della realtà sociale contemporanea.

Considerata la grande rilevanza attribuita a discipline formative quali le lingue e letterature straniere, le filologie, le linguistiche e la didattica delle lingue, il loro studio non solo è oggetto degli insegnamenti di base ma anche di alcuni approfondimenti da effettuare nell'ambito delle discipline integrative.

Conoscenze e abilità del Laureato

Il corso di laurea in *Lingue e culture moderne* ha lo scopo di fornire agli studenti una solida formazione culturale di base e linguistica di livello superiore in almeno due lingue straniere (di cui una dell'Unione Europea), oltre all'italiano, e nelle relative letterature e culture. In particolare, alla fine del percorso formativo, il laureato aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscenze e capacità di comprensione nelle due lingue straniere studiate valutabili globalmente almeno come livello B 2 con riferimento all'ascolto, alla lettura ed alla traduzione;
- conoscenza e capacità di comprensione degli strumenti metodologici di base che gli consentono una lettura critica dei fenomeni letterari e culturali in senso lato e della realtà sociale e culturale in cui si trova ad operare;
- conoscenza e capacità di comprensione dei principali oggetti di studio delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie studiate;
- conoscenze e capacità informatiche soprattutto nelle applicazioni umanistiche.

Unitamente a questi risultati, il laureato dovrà aver acquisito:

- consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base delle discipline linguistiche, letterarie, filologiche, storiche e antropologiche;
- capacità di produrre analisi e giudizi in riferimento alle realtà storico-geografiche, sociali e culturali delle aree nelle quali si parlano le lingue studiate e più in generale su temi e ambiti (sociali, etici, lavorativi) in relazione col proprio settore di interesse o di attività
- capacità di utilizzo degli strumenti concettuali al fine di maturare una visione comparativa e critica dei rapporti tra lingue e culture affini e/o diverse.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in *Lingue e culture moderne*:

- 1) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà di *Lettere e Filosofia* su proposta

del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico.

Ai fini dell'ammissione, è altresì necessario il possesso di un'adeguata preparazione di base nelle discipline di base e caratterizzanti l'offerta formativa del corso di laurea (letteratura italiana, linguistica, didattica delle lingue, lingue e letterature straniere, filologia). Sarà, inoltre, necessario il possesso di capacità di comprensione verbale e di un testo scritto insieme ad una buona capacità di apprendimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea in *Lingue e culture moderne* sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multi-etnici e multiculturali.

Il Corso prepara alle professioni di:

- corrispondenti in lingue estere e assimilati;
- agenti di viaggio;
- guide ed accompagnatori turistici;
- istruttori in campo linguistico.

Scienze dell'educazione

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Giovannella Greco

Ufficio Tutoraggio: cubo 18/b, V piano

Telefono: 0984/494144

E-mail: elscienzeducazione@unical.it

Orario di apertura:

lunedì-venerdì: 10.00-13.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Ispirandosi al principio dell'organica connessione tra il sistema della formazione universitaria e la definizione di profili professionali sul territorio, in relazione al rapporto tra ricerca di base e ricerca applicata, il corso di laurea in *Scienze dell'educazione*:

1. si propone come centro di ricerca sulla formazione i cui vettori investigativi possono orientarsi verso l'analisi delle molteplici manifestazioni dei processi formativi, sia per gli aspetti propriamente epistemologici, sia per quelle specifiche dimensioni relative, ad esempio, alle vocazioni professionali e all'orientamento educativo;
2. mira a fornire conoscenze teoriche e competenze operative nell'ambito dei processi educativi e formativi, rispondendo così ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche ed operative.

Alla luce delle più accreditate ricerche nel campo delle scienze dell'educazione e della formazione, delle scienze umane e sociali e dei saperi tecnologici, il corso di laurea in *Scienze dell'educazione* assicura:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche;
- conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale;
- competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di ri-

spondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;

- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- la conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi il corso di laurea struttura le proprie attività didattiche in: corsi e moduli d'insegnamento; lezioni frontali, seminari di studio, esercitazioni didattiche; laboratori; tirocini formativi (presso scuole, istituzioni ed enti educativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione) o soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Conoscenze e abilità del Laureato

Il laureato possiede una solida conoscenza, anche se ancora a livello generale e di base delle conoscenze teoriche di base nelle Scienze pedagogiche e metodologico-didattiche e nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, sempre in relazione alla formazione e alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni.

Inoltre, il laureato in *Scienze dell'educazione* ha la capacità di utilizzare i principali strumenti della comunicazione digitale nei processi educativi, nei modi e nei contesti appropriati.

Infine, il laureato ha la capacità di comunicare in forma scritta e orale, in lingua italiana, sui temi delle Scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, utilizzando le modalità argomentative più opportune in riferimento al contesto in cui si trova ad operare e impiegando la termi-

nologia disciplinare specifica con proprietà di linguaggio.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in *Scienze dell'educazione*:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore;
- quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà di Lettere e Filosofia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico.

Ai fini dell'ammissione, è altresì necessario il possesso di un'adeguata preparazione di base nelle discipline di base e caratterizzanti l'offerta formativa del corso di laurea. Sarà, inoltre, necessario il possesso di capacità di comprensione verbale e di un testo scritto insieme ad una buona capacità di apprendimento. Tutto ciò sarà verificato attraverso una prova di ammissione (test e/o prova aperta) obbligatoria da svolgere prima dell'inizio dell'anno accademico. Qualora l'esito di tale prova sia negativo, il corso di laurea stabilirà gli specifici obblighi formativi che ogni studente deve soddisfare durante il I anno di corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

In base agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento attesi, il profilo occupazionale del laureato in *Scienze dell'educazione* comprende i seguenti ruoli:

- educatore nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza;
- educatore nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) rivolti a famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi;
- animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- formatore, istruttore o tutor nei servizi di for-

mazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria.

Gli sbocchi occupazionali dei laureati in *Scienze dell'educazione* comprendono, pertanto, i seguenti ambiti:

- strutture educative prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche;
- pubblica amministrazione ed enti locali;
- servizi sociali e culturali;
- servizi alla persona e all'infanzia;
- aziende pubbliche e private;
- organizzazioni dell'impresa sociale.

Il Corso prepara alle professioni di:

- esperti della progettazione formativa e curricolare
- consiglieri dell'orientamento.

Corsi di laurea interfacoltà

Scienze Turistiche

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Sonia Ferrari

Ufficio Tutoraggio: cubo 1/b, I piano

Telefono: 0984/492595

E-mail: managerscturistiche@economia.unical.it

Orario di apertura: lunedì-giovedì: 10-11.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo generale del corso di laurea in *Scienze Turistiche* è quello di formare laureati da impegnare ai livelli superiori nel campo del turismo, che rappresenta oggi uno dei settori produttivi maggiormente rilevanti nell'economia italiana e mondiale.

Il corso di laurea si articola in tre *curricula*, finalizzati alla costruzione di tre profili di laureati che, pur beneficiando di una preparazione di base comune, si differenziano in relazione ai diversi ambiti in cui si articola il mercato del lavoro turistico: quello territoriale (in cui operano istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, sistemi turistici in senso lato), quello culturale (in cui i principali soggetti sono musei, parchi archeologici, istituzioni culturali) e quello imprenditoriale/manageriale (in cui gli operatori sono imprese turistiche, agenzie di viaggi e *tour operators*, catene alberghiere, ecc.).

I livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti sono periodicamente valutati attraverso prove orali e scritte e colloqui tra docenti e studenti. Inoltre, durante gli studi le capacità strumentali sono valutate grazie a esperienze di laboratorio ed attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per acquisire le suddette competenze, lo studente compie un percorso formativo che comprende, oltre al superamento di esami, la frequenza obbligatoria di lezioni frontali. Il percorso si completa con la frequenza obbligatoria dei laboratori linguistici per l'acquisizione di un adeguato livello di conoscenza delle lingue straniere. Competenze utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro si acquisiscono attraverso

lo svolgimento obbligatorio dello stage presso enti pubblici o soggetti privati attivi nel comparto turistico nazionale e internazionale.

Conoscenze e abilità del Laureato

I laureati sono in grado di comprendere i meccanismi economici e sociali che sottostanno ai processi di sviluppo turistico sia nell'ottica formale/informale che in quella locale/globale. Inoltre, sono in grado di comprendere il funzionamento dei sistemi territoriali di domanda e di offerta turistica attuali e potenziali e le politiche ed i meccanismi di governo del territorio elaborate dagli organismi pubblici. Tali capacità di comprensione sono conseguenza delle conoscenze acquisite attraverso il completamento del percorso di studi universitario che è organizzato in tre *curricula*.

Le conoscenze dei laureati che hanno scelto l'indirizzo territoriale sono: quelle relative alle discipline di base, ed in particolare quelle sociologiche, economiche, geografiche, storiche, culturali e giuridiche; i principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica; le metodiche di valorizzazione territoriale delle attività e delle risorse turistiche (culturali ed ambientali, con particolare riferimento a quelle tipiche dell'agro-alimentare e dell'artigianato).

Le conoscenze dei laureati che hanno scelto l'indirizzo manageriale riguardano le principali modalità di funzionamento delle imprese e del mercato, l'organizzazione del lavoro nel settore turistico, i metodi matematico-statistici ed i principi sociologici ed economici utili per l'analisi e l'interpretazione dei flussi turistici in entrata ed in uscita, i principi ed i concetti di base delle aree disciplinari economiche, aziendali, sociologiche, culturali, giuridiche e quantitative. Le conoscenze dei laureati che hanno scelto l'indirizzo culturale sono: quelle di base delle discipline sociologiche, economiche, giuridiche ed aziendali; quelle più approfondite sulle discipline storiche e culturali.

Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza delle lingue straniere, specie dell'inglese e del tedesco, attraverso la frequenza di corsi e di laboratori, e dell'informatica finalizzata all'utilizzo delle nuove tecnologie nella promozione turistica.

Gli strumenti didattici previsti per la verifica del

livello di conoscenze acquisito comprendono le prove di verifica orali e/o scritte, eventualmente in itinere durante lo svolgimento dei corsi, la partecipazione a visite guidate, a conferenze, a seminari con possibile richiesta di relazioni scritte sui temi affrontati, la preparazione di un elaborato per la prova finale su un argomento specifico del corso di studio.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in *Scienze Turistiche*:

- (a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale o quinquennale;
- (b) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà di Economia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali.

E' richiesta, inoltre, una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea è finalizzato alla preparazione di laureati con competenze specifiche miranti a formare esperti del settore turistico che potranno svolgere attività nei vari ambiti del comparto sia a livello pubblico che privato. I laureati del corso potranno, quindi, trovare impiego in vari campi, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore. Inoltre, potranno svolgere incarichi gestionali ed organizzativi in diversi ambiti di servizi per il turismo, la programmazione di attività connesse, la divulgazione del patrimonio culturale e la promozione del territorio. In particolare i laureati potranno trovare sbocchi occupazionali negli enti pubblici e nelle aziende private dedite alla promozione del patrimonio naturale e culturale sia locale che nazionale e all'ideazione di percorsi turistico-culturali ad elevato contenuto storico-artistico, archeologico, ambientale, nonché nella gestione di servi-

zi/strutture legati al turismo, al marketing turistico e all'organizzazione di eventi.

Il Corso prepara alle professioni di:

- tecnici delle attività ricettive ed assimilati;
- tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati;
- animatori turistici e assimilati;
- agenti di viaggio;
- guide ed accompagnatori specializzati.

Scienze della formazione primaria

Presidente del corso di laurea:

prof. Giuseppe Spadafora

Ufficio Tutoraggio: cubo 18/b, VI piano

Telefono: 0984/493313

E-mail: cclsfp@unical.it

Orario di apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì: 10.00-12.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea interfacoltà in Scienze della Formazione Primaria, attivato nell'ambito della Facoltà di Lettere e Filosofia e della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, è rivolto a chi intende insegnare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria ed ha come obiettivo la promozione di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale di una figura di insegnante competente sul piano dei saperi relativi all'infanzia e ai suoi processi di crescita e di sviluppo.

I laureati in Scienze della Formazione Primaria devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano, fin dall'inizio del percorso, strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Essi dovranno possedere, inoltre, conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali

Conoscenze e abilità del Laureato

Alla luce degli studi più accreditati nel campo della formazione degli insegnanti e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il corso di laurea interfacoltà in Scienze della Formazione Primaria assicura:

- a) acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari dei saperi sul soggetto in formazione, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con esplicito riferimento ai suoi processi di sviluppo, crescita e apprendimento;
- b) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola;
- c) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dei saperi dell'accoglienza;
- d) acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia della ricerca pedagogica e delle tecniche di progettazione e valutazione;
- e) acquisizione di conoscenze e competenze relazionali, in termini di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione educativa alunno-insegnante, del gruppo, della comunicazione intersoggettiva sia all'interno della comunità scolastica che con le famiglie e le altre agenzie educative formali ed informali del territorio;
- f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria;
- g) acquisizione delle conoscenze relative alle tecnologie didattiche tanto per la gestione della classe, quanto per sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza.

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di laurea interfacoltà in Scienze della Formazione Primaria è a numero chiuso. Possono essere ammessi al corso di laurea:

- 1) quanti siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea è prevista una prova di accesso a numero programmato, che si svolgerà prima dell'avvio dell'anno accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

A seguito della soppressione, a partire dall'anno scolastico 1998/99, dei corsi di studi ordinari triennali e quadriennali rispettivamente della scuola magistrale e dell'istituto magistrale, la laurea in Scienze della Formazione Primaria costituisce, ad oggi, l'unico titolo per coloro che intendono insegnare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Corsi di laurea magistrale

Archeologia

Presidente del corso di laurea:

prof. Maurizio Paoletti

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494549

E-mail: cbc28a@gmail.com

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9,00-17,00;

venerdì: 9,00-14,00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Archeologia* si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo dell'archeologia. I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire un'ampia e qualificata conoscenza teorica e pratica delle metodologie della ricerca archeologica, della topografia antica, della ricognizione di superficie, dell'archeologia subacquea e delle principali discipline archeologiche, storico-letterarie e documentarie correlate, con un approfondimento di tutti i principali campi di ricerca dell'archeologia relativi al mondo europeo e mediterraneo, dall'etruscologia e antichità italiche all'archeologia classica e della Magna Grecia, all'archeologia cristiana e medievale, alla storia medievale, all'epigrafia greca e romana, alla numismatica antica e medievale.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono inoltre acquisire un'alta qualificazione nel settore della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Per il laureato del corso di laurea magistrale in *Archeologia* si possono delineare ruoli occupazionali nei seguenti ambiti:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private

(quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);

- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Il Corso prepara alle professioni di:

- archeologi;
- archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati.

Filologia moderna

Presidente del corso di laurea:

prof. Carmelo Salemmè

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494549

E-mail: tutor_letters@libero.it

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9,00-17,00;

venerdì: 9,00-14,00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Filologia moderna* si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, dal Medioevo all'età contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico, nell'intento sia di approfondire sul versante moderno il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale in *Lettere e Beni culturali* (anche ai fini delle conoscenze richieste per l'insegnamento), sia di arricchire il ventaglio delle competenze propriamente letterarie, corredandole con le più significative discipline di ambito umanistico, in senso lato, e con le indispensabili acquisizioni metodologiche e culturali portate dalle nuove tecnologie.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Per il laureato del corso di laurea magistrale in *Filologia moderna* si possono delineare ruoli occupazionali nei seguenti ambiti:

- insegnamento di discipline umanistiche e storiche nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente;
- industria editoriale e culturale, giornalismo, comunicazione radiofonica e televisiva;
- istituzioni e centri culturali, pubblici e privati (archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni), sia in Italia che all'estero.

Il Corso prepara alle professioni di:

- revisori di testi;
- archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati;
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche.

Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media

Presidente del corso di laurea:

prof. Roberto De Gaetano

Ufficio Tutoraggio: cubo 17/b, V piano

Telefono: 0984/494770

E-mail: dams.unical@gmail.com

Orario di apertura:

lunedì-venerdì: 9.30-12.30,

giovedì: 15.00-17.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media* intende porsi come polo universitario d'eccellenza nella formazione di laureati capaci di produrre contenuti narrativi e funzionali per i vari *media* dello spettacolo (cinema, televisione, radio, teatro) ma anche in grado di operare creativamente e progettualmente all'interno delle reciproche influenze che i vari *media* esercitano l'uno sull'altro.

Gli obiettivi specifici che il corso di laurea magistrale intende perseguire hanno come finalità quella di sviluppare la:

- conoscenza approfondita delle teorie e delle forme dei linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media;
- conoscenza ampia delle diverse posizioni teoriche in materia di analisi dello spettacolo (cinema, arti performative e nuovi media);
- capacità di analisi critica di un testo cinematografico, teatrale o televisivo;
- padronanza delle diverse forme e pratiche dei linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media;
- padronanza nell'uso di specifiche tecnologie audiovisive e informatiche.

Il corso di laurea magistrale prevede un'articolata programmazione didattica in corsi di lezioni frontali, corsi integrati di più insegnamenti, esercitazioni, laboratori e seminari variamente guidati da docenti; attività didattiche integrative volte a favorire l'esauriente conseguimento delle competenze richieste. Per un indispensabile completamento didattico sono previsti inoltre stages e laboratori di alta specializzazione nell'ambito della sceneggiatura teatrale, cinematografica e televisiva e della progettazione e realizzazione audiovisiva.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea magistrale in *Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media* intende formare figure professionali altamente qualificate con funzioni di elevata autonomia e responsabilità come:

- operatori culturali nell'ambito del cinema e del teatro;
- funzionari nell'ambito degli enti pubblici adibiti alle politiche dello spettacolo (Fondazioni, Film Commission, Uffici Cinema e Teatro degli Enti locali);
- oggettisti e sceneggiatori cinematografici;
- progettisti di ipertesti narrativi video-ludici;
- esperti di comunicazione multimediale;
- ideatori e coordinatori di eventi nel campo dello spettacolo;
- operatori della comunicazione audiovisiva.

Il Corso prepara alle professioni di:

- dialoghisti, soggettisti e parolieri;
- redattori di testi per la pubblicità;
- direttori artistici.

Lingue e letterature moderne

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Gisèle Vanhese

Ufficio Tutoraggio: cubo 20/b – piano terra

Telefono: 0984/494398, 0984/494622

E-mail: tutor.lingue@unical.it

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9.00-17.00, venerdì 9.00-14.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Lingue e letterature moderne* propone una formazione avanzata nell'ambito di almeno due lingue straniere moderne, di cui lo studente dovrà acquisire piena padronanza linguistica (corrispondente almeno al livello C2 delle scale di descrittori europei). Dovrà inoltre acquisire conoscenze approfondite delle tradizioni letterarie specifiche, sia dal punto di vista fenomenologico che dal punto di vista critico ed estetico; delle relazioni che intercorrono tra lingua, tradizione letteraria e tradizione culturale in senso ampio. Lo studente dovrà maturare sicure competenze relative alla lingua e alle differenze che ne caratterizzano le fasi evolutive in senso diacronico.

Fermi restando tali obiettivi formativi specifici, lo studente del corso di laurea magistrale in *Lingue e letterature moderne* potrà optare per uno dei seguenti percorsi formativi offerti:

1. *Filologia-Letteratura-Traduzione* che privilegia lo studio le caratteristiche della tradizione letteraria delle specifiche lingue, sia nell'iter storico in cui tale tradizione si è venuta configurando, in rapporto agli stadi più antichi della lingua e civiltà letteraria, sia nelle caratteristiche che tale tradizione ha attualmente, anche in prospettiva comparatistica.
2. *Linguistico-Interculturale* volto ad un approfondimento delle caratteristiche prettamente linguistiche delle specifiche lingue, sia nel senso della descrizione sincronica che diacronica dei fenomeni linguistici, secondo i paradigmi della ricerca linguistica teorica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Il corso di laurea magistrale in *Lingue e letterature moderne* è finalizzato alla creazione di elevate capacità operative nelle discipline linguistiche, linguistico-letterarie e filologiche che consentiranno agli studenti di accedere ai livelli formativi superiori (dottorato di ricerca, master universitari di II livello) o ad attività di consulenza ad alta prestazione presso enti pubblici o privati nei settori della formazione, dell'editoria, delle comunicazioni di massa.

I laureati nel corso di laurea magistrale potranno, inoltre, esercitare funzioni di elevata responsabilità, in ambito transnazionale, nelle organizzazioni e negli istituti di cooperazione internazionale; nelle istituzioni culturali italiane all'estero, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari; in enti, organismi e istituzioni culturali, nazionali e internazionali; disporranno di un profilo di alta professionalità per interagire con enti e istituzioni chiamate in causa dai fenomeni dell'integrazione culturale e linguistica, tenendo conto delle necessità di tutela delle lingue – di minoranze e/o di immigrazione – in contesti multilingue e multiculturali. Altre attività professionali previste sono: lavoro come consulenti linguistici nei settori del cinema, dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo, nella comunicazione multimediale, come traduttori di testi e saggi, letterari e scientifici.

Il Corso prepara alle professioni di:

- redattori di testi tecnici;
- interpreti e traduttori di livello elevato;
- revisori di testi.

Media Education

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Giovannella Greco

Ufficio Tutoraggio: cubo 18/b, V piano

Telefono: 0984/494144

E-mail: elscienzeducazione@unical.it

Orario di apertura:

lunedì-venerdì: 10.00-13.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Alla luce delle più accreditate ricerche nel campo della *Media Education* e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il corso di laurea magistrale in *Media Education* assicura:

1. l'approfondimento delle conoscenze sui fondamenti della *Media Education* e delle *Scienze della comunicazione*;
2. la conoscenza delle tecniche dell'informazione e della comunicazione per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative e a distanza;
3. abilità metodologiche e didattiche per la progettazione, gestione, valutazione e erogazione di attività educative che prevedano l'uso delle diverse tecnologie educative e della rete nei processi formativi;
4. la conoscenza delle diverse tecnologie della comunicazione per sviluppare senso critico, autonomia di orientamento e capacità di analisi e destrutturazione dei testi e dei prodotti audiovisivi e multimediali;
5. la comprensione della struttura linguistica, operativa e tecnologica dei mezzi di comunicazione al fine di sviluppare un senso critico-interpretativo della realtà simbolica costruita dai media;
6. l'acquisizione di competenze di alto livello nel campo della *Media Education*, garantendo la multidisciplinarietà delle conoscenze;
7. la capacità di progettare attività di ricerca nell'ambito della *Media Education* e di promuoverne la sperimentazione;
8. abilità e competenze scientifiche, teoriche, pratiche e metodologie per la progettazione, la realizzazione, la valutazione e l'erogazione

di prodotti educational nei settori *mass* e *new* mediiali;

9. abilità di gestione e di coordinamento dei processi e dei servizi comunicativi/educativi nei diversi contesti della formazione (istituzionali, privati, associativi no-profit);
10. la padronanza scritta e orale della lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del corso di laurea magistrale in *Media Education* potranno operare con funzioni di elevata responsabilità:

- a) negli ambienti educativi formali, non formali e informali;
- b) nei settori dell'animazione culturale e del tempo libero;
- c) nelle organizzazioni socio-assistenziali che operano nell'area del disagio e della rieducazione/reinserimento sociale;
- d) nei settori aziendali ed editoriali della produzione mediale e massmediale;
- e) nella formazione dei formatori sui temi media educational nei diversi settori lavorativi (scuola, profit e no-profit);
- f) nella formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici;
- g) nelle attività di comunicazione, diffusione e promozione dell'uso delle tecnologie comunicative in diversi contesti: enti pubblici, aziende private e organizzazioni economiche di diverso tipo.

Gli sbocchi occupazionali dei laureati al corso di laurea magistrale in *Media Education* comprendono, pertanto, i seguenti ambiti:

- strutture scolastiche ed extrascolastiche;
- aziende pubbliche e private, enti locali;
- organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale.

Il Corso prepara alle professioni di:

- esperti della progettazione formativa e curricolare;
- consiglieri dell'orientamento.

Scienze dell'antichità

Presidente del corso di laurea:

prof. Carmelo Salemmè

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494549

E-mail: tutor_letters@libero.it

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9,00-17,00; venerdì: 9,00-14,00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Scienze dell'Antichità* si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo del sapere antichistico. I laureati nel corso di laurea magistrale devono acquisire una conoscenza approfondita della civiltà antica nel suo intero sviluppo dall'età greca alla fine dell'antichità; una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, della filologia classica e della linguistica storica; una matura riflessione sulla fortuna dei classici e sull'influenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Per il laureato del corso di laurea magistrale in *Scienze dell'antichità* si possono delineare sbocchi occupazionali e attività professionali in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

I laureati della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

I laureati possono, inoltre, prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una

volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento, e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il Corso prepara alle professioni di:

- revisori di testi;
- archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati;
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche.

Scienze Filosofiche

Presidente del corso di laurea:

prof. Pio Colonnello

Ufficio Tutoraggio: cubo 18/c, V piano

Telefono: 0984/494541

E-mail: tutorfilosofia@gmail.com

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9,30-17,30, venerdì: 9,30-13,30.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Scienze Filosofiche* (classe LM-78) istituito presso l'Università della Calabria mira a completare la formazione avviata nel corso di laurea interclasse di I livello in *Filosofia e Storia* - classe delle lauree in Filosofia L-5, fornendo al laureato una solida formazione storica e critica del pensiero filosofico. Alla fine del percorso formativo, il laureato avrà ulteriori e approfonditi strumenti teorici per la comprensione della società e dei fattori di ordine etico, culturale, politico e religioso che ne determinano l'evoluzione, oltre a consentire l'accesso a numerosi ruoli professionali che comportano alte competenze e responsabilità.

A tal fine, il corso di laurea propone una formazione che consenta allo studente l'approfondimento differenziato di temi più specificatamente di natura storica o di natura teoretica-etica ed estetica e di sviluppare attitudini di ricerca volte, eventualmente, ad ulteriori percorsi di alta formazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del corso di laurea magistrale in *Scienze Filosofiche* possono intraprendere i percorsi dell'alta formazione e della ricerca (scuole di specializzazione, dottorato di ricerca, masters di II livello, ecc.), nonché svolgere funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze

e più in particolare nei seguenti settori:

- promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- biblioteche iniziative editoriali;
- attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Inoltre, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento.

Il Corso prepara alle professioni di:

- specialisti in risorse umane;
- specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche;
- revisori di testi;
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche.

Scienze storiche

Presidente del corso di laurea:

prof. Pio Colonnello

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494541

E-mail: tutorstoria@gmail.com

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9,30-17,30, venerdì: 9,30-13,30.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Scienze storiche* dell'Università della Calabria mira a completare la formazione avviata nel corso di laurea triennale interclasse in *Filosofia e Storia* - classe delle lauree in Storia L-42, attivato presso il medesimo ateneo, o comunque nei corsi di laurea di I livello appartenenti alla medesima classe attivati presso altri atenei italiani, fornendo allo studente da un lato una completa padronanza degli strumenti critici e metodologici della storiografia, dall'altro una conoscenza approfondita di almeno una delle tradizionali partizioni cronologiche degli studi storici tra storia medievale, storia moderna e contemporanea. L'offerta formativa garantisce inoltre la possibilità di approfondimenti sui contenuti e sui metodi di almeno uno dei principali punti di vista tematici in cui si articola la ricerca storica (storico-culturale, storico-antropologico o storico-religioso), in ragione dei peculiari interessi dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

In base agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento sopra esposti, per il laureato del corso di laurea magistrale in *Scienze storiche* si possono delineare sbocchi occupazionali e attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di at-

tività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Inoltre, i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento.

Il Corso prepara alle professioni di:

- specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche;
- revisori di testi;
- archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati;
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche.

Storia dell'arte

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Giovanna Capitelli

Ufficio Tutoraggio: cubo 28/a

Telefono: 0984/494549

E-mail: cbc28a@gmail.com

Orario di apertura:

lunedì-giovedì: 9,00-17,00; venerdì: 9,00-14,00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Storia dell'arte* si propone di offrire una solida e rigorosa formazione storica e metodologica particolarmente negli studi storico-artistici in un ambito cronologico compreso fra il Medioevo e l'età contemporanea.

Tale obiettivo è finalizzato in particolare a dotare il laureato degli strumenti fondamentali per comprendere i fattori di continuità e di cambiamento nel rapporto fra arte e società all'interno del periodo indicato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Per il laureato del corso di laurea magistrale in *Storia dell'arte* si possono delineare i seguenti ruoli occupazionali:

- insegnanti di discipline storico-artistiche nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.
- operatori in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze e in attività professionali di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico.

Il Corso prepara alle professioni di:

- esperti d'arte;
- archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati.

Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica

Presidente del corso di laurea:

prof.ssa Claudia Stancati

Ufficio Tutoraggio: cubo 18/c, IV Piano

Telefono: 0984/494335

E-mail: tutor@mondoailati.unical.it

Orario di apertura:

lunedì-venerdì: 9.30-12.30, giovedì: 15.00-17.00.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica* intende fornire oltre ad uno specifico inquadramento teorico delle teorie dei linguaggi e dei segni del Novecento un inquadramento generale alle principali teorie dell'opinione pubblica e della comunicazione di massa, una preparazione di alto profilo sui temi della comunicazione pubblica e istituzionale.

Gli obiettivi formativi specifici che il corso di laurea magistrale in *Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica* intende perseguire hanno come finalità quella di sviluppare la:

- conoscenza approfondita della struttura logico-argomentativa dei testi comunicativi;
- conoscenza ampia delle diverse posizioni teoriche in materia di comunicazione e informazione;
- capacità originale di creare testi efficaci da un punto di vista comunicativo;
- capacità di trasformare una intuizione in un testo comunicativo;
- padronanza delle diverse forme di testualità;
- padronanza nell'uso delle tecnologie;
- conoscenza delle diverse forme di comunicazione pubblica e del loro diverso registro comunicativo;
- conoscenza del contesto giuridico in cui la comunicazione pubblica si realizza;
- conoscenza dei meccanismi etico-politici che la comunicazione pubblica supporta e innesca.

Per un indispensabile completamento didattico sono previsti inoltre *stages* e laboratori di alta specializzazione nell'ambito della comunicazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I processi di rinnovamento che hanno investito la Pubblica amministrazione italiana nell'ultimo decennio hanno creato il bisogno di funzionari con adeguate competenze in campo comunicativo, sociologico, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, che sia in grado di affrontare con spirito critico e atteggiamento pragmatico le nuove funzioni che gli enti pubblici, in particolare a livello locale, e le agenzie assimilabili sono chiamati a svolgere.

Il corso di laurea magistrale in *Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica* conduce a sbocchi professionali (non ancora specificamente tematizzati nelle tipologie occupazionali) di varia natura e a vari livelli di responsabilità, nei settori dell'industria, del commercio, dei servizi e della pubblica amministrazione, in particolare correlati alle seguenti attività:

- progettazione, sviluppo, miglioramento, valutazione e gestione di sistemi comunicativi integrati di elevata qualità che facciano uso di tecnologie sofisticate (sistemi basati su web e su reti di telecomunicazione, sistemi che utilizzano tecnologie multimediali ecc.);
- gestione delle comunicazioni, delle conoscenze, delle risorse umane di aziende pubbliche e assimilabili e nell'ottimizzazione delle strategie di intervento;
- organizzazione e gestione di uffici stampa e unità di relazione con il pubblico presso istituzioni e aziende pubbliche e private;
- nella programmazione dei piani di comunicazione istituzionali;
- progettazione, sviluppo, valutazione, miglioramento e gestione di servizi (online e tradizionali), in ambiti correlati con la comunicazione, nei settori dell'industria, dei servizi, e della pubblica amministrazione;
- progettazione, sviluppo, valutazione, miglioramento e gestione di contenuti informativi multimediali accessibili online o attraverso supporti tecnologici innovativi.

Il Corso prepara alle professioni di:

- specialisti in risorse umane;
- specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili;
- redattori di testi per la pubblicità.

Contatti

PRESIDENZA

Ponte P. Bucci - Cubo 28/b, II piano
Tel. 0984-494526
Fax 0984-494503
Sito Internet: <http://lettere.unical.it>
e-mail: lettere@unical.it

PRESIDE

Prof. Raffaele Perrelli
Tel. 0984-494546 (segreteria personale)
e-mail: lettere@unical.it

Personale della Facoltà di Lettere e Filosofia

ATTENTO LUIGI

e-mail: luigi.attento@unical.it
Telefono: 0984/494527

BARONE ALBA

e-mail: cdllettere@unical.it
Telefono: 0984/494538

BARONE ANTONIO

e-mail: baronea@unical.it
Telefono: 0984/494544

CANNATARO ANTONIO

e-mail: antonio.cannataro@unical.it
Telefono: 0984/494350

DONVITO CORRADO

Telefono: 0984/494558-59

FILICE SILVANA

e-mail: cdllettere@unical.it
Telefono: 0984/494538

FILOSA MARIA

e-mail: m.filosa@unical.it
Telefono: 0984/494008

FLORIO PIERA

e-mail: cdlfilosofia@unical.it
Telefono: 0984/494321

FORTE BATTISTA

Telefono: 0984/494144

GENCARELLI SONIA

e-mail: sgencarelli@unical.it
Telefono: 0984/494518

GRECO ROSINA

e-mail: rosina.greco@libero.it
Telefono: 0984/494548

MANNA MARIA PAOLA

e-mail: mariapaola.manna@gmail.com
Telefono: 0984/494402

MOLINARO FLAVIANO

Telefono: 0984/494523

PAGANO SILVIA

e-mail: silvia.pagano@unical.it
Telefono: 0984/494546

SAMMARRO ANNUNZIATO

e-mail: nunzio.sammarro@unical.it
Telefono: 0984/494520

TOCCI MICHELE

Telefono: 0984/494540

VERCILLO FEDERICA

e-mail: federica.vercillo@gmail.com
Telefono: 0984/494564

